

Il Fondo Bettoni Pojaghi e la sua Biblioteca.

Il seminario sul “Teutonico”

Il Centro Studi Fondo Sammlung Bettoni Pojaghi nasce a Roma dalla fusione di diverse eredità: quella del Centro Studi Atesini, fondato nel 1967 a Bolzano con l'intento di fornire alla comunità italiana un proprio substrato culturale di riferimento, e quella dell'AIST di Monaco di Baviera, forum dei germanisti italiani d'Oltralpe. Tra le varie manifestazioni recenti, il Centro Studi Fondo Bettoni è stato ideatore e promotore delle celebrazioni italiane per il famoso musicista Arturo Benedetti Michelangeli nel 2013 (realizzate in sinergia con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e con esposizioni in diverse città italiane, da Brescia a Palermo) e autore dell'importante ritrovamento di uno dei 3 codici medievali del 1290 appartenuti a Mainardo II del Tirolo. Dopo lunga controversia tra Stati, il prezioso codice è oggi conservato all'Archivio di Stato di Trento.

Il Fondo e la Biblioteca del Centro Bettoni Pojaghi hanno la loro sede attualmente in uno dei villini adiacenti Villa Torlonia, che fu sede di uno dei principali Ministeri negli anni Trenta. Il nucleo principale della collezione si compone di un patrimonio di volumi legati a fondazione privata ed è nato dall'interesse bibliofilo di una famiglia romana con particolare legame per l'universo storico austriaco e tedesco. La parte più corposa del Fondo è quella del patrimonio di letterature comparate (in particolar modo tedesca, francese e italiana). È inoltre presente una sezione storiografica che regala particolare risalto alle culture artistiche del Novecento e alla Storia europea e dei Fascismi. Per ricerche presso il Fondo Bettoni Pojaghi è possibile consultare il link dell'anagrafe delle Biblioteche Italiane (ICCU): http://anagrafe.iccu.sbn.it/opencms/opencms/ricerche/dettaglio.html?codice_isil=IT-RM1891.

Il ciclo seminariale sul Campo Santo Teutonico di Roma è stato ideato e organizzato dal presidente del Centro, prof. dott. Marco Bettoni Pojaghi insieme alla coordinatrice scientifica del seminario, l'archeologa Laura Fontanesi.

In questo mondo, però, ogni cosa sorge e tramonta, e l'uomo, nonostante la sua forza gigantesca, non riesce a trattenere nulla. Vidi, un giorno, un bambino tendere la mano per acchiappare la luna, ma il raggio proseguiva tranquillo il suo cammino. E noi siamo qui, lottiamo per trattenere il destino che via fugge.

Aber es geht alles auf und unter in der Welt, und es hält der Mensch mit aller seiner Risenkraft nichts fest. Ich sah' ein Kind die Hand ausstrecken, um das Mondlicht zu haschen; aber das Licht ging ruhig weiter seine Bahn. So stehn wir da, und ringen, das wandelnde Schicksal anzuhalten.

Friedrich Hölderlin. *Hyperion*

Costo singolo incontro: euro 13

Costo Passeggiata (IV giornata): euro 10

Costo seminario completo (tre giornate e Passeggiata): euro 30

Per info e prenotazioni:

centrostudi.roma@outlook.it

tel. 3349673447

fontanesi.laura@gmail.com

tel. 3488249055

Per raggiungerci: MEB, fermata policlinico; tram linee 3/19 e linea 88, fermata Regina Margherita-Galeno; linee 60/62/66/82/90, fermata Nomentana-Regina Margherita

R.S.V.P.

Consigliata prenotazione/conferma

Il “Teutonico” nell'antico *Vaticanum*: frammenti di cultura germanica a Roma

Seminari interdisciplinari tra archeologia, arte e letteratura

mercoledì 23 novembre, ore 18.30

mercoledì 30 novembre, ore 18.30

mercoledì 14 dicembre, ore 18.30

sabato 17 dicembre, ore 10.15

Sede degli incontri:

Centro Studi Fondo Bettoni Pojaghi

Via Bartolomeo Eustachio, 7 (Villa Torlonia)

00161 - Roma



Presentazione

L'intento di questo ciclo di incontri vuole essere quello di approfondire archeologicamente, topograficamente e letterariamente, un'area dell'Urbe intrisa di storia legata all'universo germanico e ubicata nell'antico *Ager Vaticanus*: il Campo Santo Teutonico.

Interventi tematici specifici forniranno all'uditore un valido strumento analitico al fine di poter apprezzare con maggior cognizione e consapevolezza la giornata conclusiva, nella quale verrà organizzata una Passeggiata scientifica nel cuore del prestigioso sito romano.

I

Vaticanum Campo Santo Teutonico: oltre il Cristianesimo

Un'indagine archeologica

(merc. 23 novembre 2016, ore 18.30)

Il Vaticano è noto nei secoli precipuamente quale ieratico ed austero baluardo del Cattolicesimo. Nelle sue viscere sono celate importanti ed eterogenee tracce archeologiche di epoche trascorse: vaste necropoli edificate lungo arcaiche arterie principali (via *Triumphalis* e verosimilmente via Cornelia) vennero alla luce; così luoghi adibiti a ludi e agoni (Circo vaticano, *Gaianum*). Territorio che fu anche rilevante area culturale dedicata ad una controversa divinità frigia: la *Magna Mater* Cibele. Tale culto trovò nell'Urbe molteplici proseliti dal suo avvento quale culto ufficialmente riconosciuto, sino alla sua evoluzione misterica, contraddistinta da ritualità iniziatico-esoteriche e specifiche prospettive soteriologiche.

Quest'ultimo aspetto sarà l'oggetto preminente approfondito in tal sede, in relazione al suo carattere sacro ed inviolabile, in un'epoca in cui il culto cristiano rappresentava soltanto una delle innumerevoli alternative rituali di un Impero sempre più affollato di divinità.

Relatore:

Dr.ssa Laura Fontanesi (Venezia), archeologa, specializzata in archeologia romana e del Vicino Oriente Antico, studiosa di tradizioni funerarie e degli aspetti concernenti l'ambito culturale-rituale misterico.



Esempi di riuso, all'interno del Teutonico, di frammenti arcaici con valenza archeologica

II

Artisti, percorsi e letterature all'interno del Campo Santo Teutonico

(merc. 30 novembre 2016, ore 18.30)

La giornata si articolerà in una breve presentazione dei caratteri storico-culturali e di genesi del Campo Santo Teutonico di Roma, con riferimento alle sue origini e alla sua destinazione. Si passerà poi ad un approfondimento dei percorsi di alcuni artisti e figure più rappresentative che hanno trovato la loro ultima dimora nel sacro luogo. Verranno anche menzionati i criteri assunti dalle autorità preposte e che, storicamente, sono stati alla base delle sepolture storiche. Tra i nomi di artisti oggetto dell'incontro verranno trattati il pittore Joseph Anton Koch, tra i più rinomati interpreti del *Grand Tour* e del vedutismo tardo-settecentesco, il celebre archeologo tedesco Ernst Curtius e la famiglia di artisti austriaci/svizzeri Othmar Brioschi (*Landschaftsmaler*, accademico di S. Luca dal 1905 e autore di un famoso *corpus* di disegni di Villa d'Este) e Max von Imhof, scultore svizzero allievo di Thorvaldsen. Da ultimo verrà ricordata, per sommi capi, la componente letteraria presente nel Campo Santo Teutonico, con un breve ricordo delle figure di Johannes Urzidil, scrittore del primo Novecento praghese e di Stefan Andres, poeta/romanziera cultore dell'Italia nel secondo dopoguerra.

Relatore:

Prof. Marco Bettoni Pojaghi (Roma), germanista, docente, presidente del Centro Studi Fondo Sammlung Bettoni Pojaghi.

IV

Passeggiata tra studio critico e introspezione: alla scoperta del Teutonico

(sabato 17 dicembre 2016; appuntamento ore 10.15 davanti all'ingresso del Camposanto Teutonico, via della Sagrestia, 17, Città del Vaticano)

A conclusione del ciclo di seminari, è prevista una Passeggiata guidata di 1 h alla scoperta delle bellezze e del valore culturale del Campo Santo Teutonico. Potremo esplorare e conoscere direttamente *in loco* non solo gli aspetti e i caratteri presi in esame durante gli incontri, ma anche integrare il nostro patrimonio conoscitivo con informazioni e interventi aggiuntivi che verranno forniti durante la visita. Ciò consentirà a ciascuno di formarsi una propria "idea" critica del prezioso spazio, conferendo ad esso l'irrinunciabile contributo personale di uno sguardo d'insieme. Questo approccio servirà da stimolo a formarsi di una propria visione introspettiva del luogo, oltre che prettamente tecnico-scientifica. L'accesso del pubblico dovrà essere preventivamente autorizzato: è dunque gradita una prenotazione anticipata di almeno una settimana.

III

Storie e immagini al femminile del Campo Santo Teutonico

(merc. 14 dicembre 2016, ore 18.30)

Il fine di questa terza giornata sarà quello di "incontrare" anche alcuni aspetti particolari del mondo femminile presente al Teutonico di Roma, contestualizzandole per sommi capi all'interno del contesto di appartenenza in vita. Fugaci frammenti di storie personali che restano indissolubilmente intrecciati ai canoni e alla morale delle diverse epoche storiche. Anna Schifflhuber-Hartl in Overbeck, compagna del caposcuola e pittore dei Nazareni a Roma; Cassandra Ranaldi in Koch, natia di Olevano Romano uno dei luoghi più amati dai pittori nordici dell'Ottocento e moglie dell'omonimo artista Joseph Anton Koch; infine Editha Bronuslaw Wyneken, consorte dell'archeologo Curtius e la figura della nobile polacca Caroline Iwanowska, sposata principessa Sayn-Wittgenstein. Proprio quest'ultima visse una complessa separazione dal marito per potersi unire al celebre artista e compositore Franz Liszt.

Relatori:

Prof. Marco Bettoni Pojaghi (Roma), Dr.ssa Laura Fontanesi (Venezia)



Dettagli di alcune sepolture al Teutonico



Dettaglio II